



Le nuove disposizioni sul prestito sociale: il 22 dicembre un seminario di Legacoop Emilia Ovest

Come è noto, l'8 novembre 2016 la Banca d'Italia ha emanato un Provvedimento con le nuove disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche ed, in particolare, per la raccolta del risparmio presso i soci effettuata dalle società cooperative. Le nuove disposizioni, cogenti, entrano in vigore il 1 gennaio 2017.

Per approfondire la nuova normativa, di particolare rilevanza per le cooperative, Legacoop Emilia Ovest organizza il 22 dicembre il seminario "Il prestito sociale delle società cooperative dopo il Provvedimento Banca d'Italia dell'8 novembre 2016: aspetti operativi". L'iniziativa si terrà dalle 13:30 alle 16:00 nella Sala Magnani (Cafs), in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia. Relatore sarà Mauro lengo, responsabile dell'Ufficio legislativo di Legacoop nazionale. Informazioni: legacoop@legacoopemiliaovest.coop.

Edilizia: firmato il protocollo per la promozione del marchio di legalità

Il 10 dicembre è stato firmato il Protocollo d'intesa per la promozione di un marchio di legalità per le imprese del settore edile iscritte alla White list della provincia di Reggio Emilia. Il protocollo è promosso dalle associazioni datoriali di categoria insieme con la Camera di Commercio, il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia. L'obiettivo del Protocollo è quello di contribuire, attraverso l'attribuzione di un marchio volontario di legalità alle imprese del settore dell'edilizia e della sua filiera, che risultino regolarmente iscritte nella White list della Provincia di Reggio Emilia, alla lotta contro la criminalità organizzata, nella specie della infiltrazione mafiosa nell'impresa, favorendo la scelta responsabile da parte dell'utente finale.

L'impresa iscritta alla White list potrà infatti, attraverso il marchio, caratterizzare la propria immagine con tutti gli interlocutori esterni, in particolare i privati committenti e gli operatori. Si intende in questo modo rafforzare ulteriormente la lotta alle infiltrazioni mafiose, dotando i committenti, gli operatori e la Pubblica amministrazione di un ulteriore strumento che permetta di identificare e contraddistinguere in modo immediato ed efficace le imprese non soggette a tentativi di infiltrazione mafiosa. Possono ottenere il marchio di legalità le imprese che siano validamente iscritte alla White list della provincia di Reggio Emilia. Il marchio viene concesso per tutto il periodo di valida iscrizione della impresa nella White list. La richiesta di attribuzione del marchio potrà essere rinnovata in coincidenza con il rinnovo dell'iscrizione in White list. La cancellazione dalla White list comporta la revoca del

marchio di legalità e l'inibizione al suo utilizzo. L'impresa, che risulti validamente iscritta nella White list provinciale, potrà far richiesta del marchio di legalità alla propria associazione datoriali, aderente al Protocollo, se iscritta, ovvero alla Camera di Commercio, e potrà utilizzarlo per qualificare ulteriormente la propria immagine in termini di legalità. Al fine di permettere una adeguata campagna di sensibilizzazione e promozione del marchio di legalità, sarà possibile attribuire lo stesso marchio a partire da Aprile 2017.

"Credo che questa occasione – ha detto il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi – sia utile per rifare il punto e mettere in valore gli atti che come Comune di Reggio Emilia e come sistema istituzionale reggiano nel complesso sono stati adottati nel settore dell'edilizia per contrastare l'infiltrazione mafiosa e sostenere le imprese pulite. Questo protocollo sulle White List infatti si pone come ultimo atto di una serie, non meno significativi e rilevanti. (Segue in 2.a)



(Segue dalla 1.a) A novembre 2015 c'è stata la sottoscrizione del Protocollo di intesa fra Comune di Reggio Emilia e Prefettura per il controllo delle informazioni antimafia in tutte le convenzioni e atti di accordo urbanistici, nei permessi di costruire e il 20% delle Scia superiori ai 70mila euro, ovvero un sistema molto dettagliato di verifiche, che così accurate non si riscontrano in altri luoghi d'Italia.

Un anno dopo, a novembre 2016, c'è stata l'approvazione dell'Ufficio Associato Legalità che si occuperà, per tutti i comuni del territorio provinciale di Reggio Emilia, di ricevere le richieste di informativa, raccogliere i dati necessari alla verifica, inviare richiesta alla Prefettura, recuperare la risposta e rimandarla ai Comuni, riducendo in questo modo la duplicazione delle attività di richiesta da parte proprio dei Comuni alla Prefettura stessa, costruendo una banca locali sulle richieste e risposte avanzate.

Infine, con il marchio White List, che verrà rilasciato dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio alle imprese regolarmente iscritte alla White List provinciale si accelera ulteriormente il processo di verifica antimafia e soprattutto si sostiene il valore etico e commerciale della legalità, come fattore distintivo dell'azienda per favorire una scelta consapevole da parte del cliente finale".

Il protocollo Protocollo d'intesa è stato presentato dal sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, dal prefetto di Reggio Emilia Raffaele Ruberto, dal presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, dal presidente della Camera di Commercio di Reggio Emilia Stefano Landi e dal parlamentare Maino Marchi. Successivamente si è proceduto alla firma del Protocollo alla presenza dell'assessore a Rigenerazione urbana e del territorio Alex Pratisoli e dei soggetti firmatari del Protocollo: Alessandro Grande, direttore di Confcommercio Reggio Emilia; Matteo Caramaschi, presidente Confcooperative Reggio Emilia; Dario Domenichini, presidente di Confesercenti Reggio Emilia; Gianfranco Lusuardi, presidente di Confimi Emilia; Erio Luigi Munari, presidente Lapam Confartigianato imprese Modena e Reggio Emilia; Luca Bosi, vice presidente Legacoop Emilia Ovest; Tiziano Pattacini, presidente Unindustria – Ance; Fabio Bezzi, direttore generale di Cna. "Il Protocollo firmato questa mattina - ha detto il prefetto di Reggio Emilia Raffaele Ruberto - apre una nuova fase di consapevolezza nel contrasto alle infiltrazioni mafiose, in cui i diversi soggetti istituzionali e privati chiamati in causa decidono di fare ciascuno la propria parte per snellire le procedure senza però abbassare la guardia. Sono convinto che le White list siano uno strumento importante e utilissimo che, grazie a istruttorie approfondite, danno un certificato di 'pulizia' alle aziende iscritte: a mio avviso sarebbe utile estendere questo tipo di strumenti dall'edilizia anche agli altri settori economici".

"Il marchio di legalità presentato quest'oggi - ha detto il presidente della Provincia Giammaria Manghi - costituisce una dichiarazione di assunzione di responsabilità importante da parte delle aziende che lo richiedono, e assume un valore testimoniale importante di impegno nel promuovere da protagonisti la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata".

"Credo sia particolarmente importante - ha detto il presidente della Camera di Commercio Stefano Landi - che le amministrazioni locali, tutte le istituzioni e le realtà rappresentative del mondo imprenditoriale continuino a lavorare per promuovere quella cultura della legalità senza la quale è minacciato ogni sviluppo economico e ogni convivenza civile. L'assegnare un particolare riconoscimento alle imprese che si certificano come libere da qualsiasi relazione con l'illegalità - ha aggiunto Landi - è allora un passo molto significativo in tal senso, perché il dare visibilità a chi è virtuoso significa sottolineare in modo esplicito che è possibile cercare l'affermazione e si può raggiungere il successo senza ricorrere a scorciatoie, attenendosi a regole scritte e a principi che portiamo naturalmente iscritti nelle nostre storie di uomini, cittadini e imprenditori".

La scomparsa di Giannetto Gatti

Giannetto Gatti, storica figura della cooperazione reggiana, è deceduto il 5 dicembre a Novellara, a 94 anni. Gatti, classe 1922, di Novellara, è stata una straordinaria figura di cooperatore, avendo ricoperto importanti incarichi alla guida di cooperative agricole fin dal primo dopoguerra, tra cui la Cila. E' stato per moltissimi anni presidente della Latteria San Giovanni, una delle più importanti latterie sociali nell'area del Parmigiano-Reggiano. Il ruolo di Giannetto Gatti nella vita di Novellara e nella cooperazione agricola reggiana è stato importantissimo, per lo stretto legame tra le sue esperienze, le sue scelte di dirigente cooperativo e le trasformazioni e lo sviluppo del mondo agrario nella provincia di Reggio Emilia.

Anche Legacoop Emilia Ovest ricorda con commozione Giannetto Gatti. "Gatti - sottolinea il presidente di Legacoop Andrea Volta - è stata una figura carismatica della cooperazione reggiana,

che ha attraversato tutto il dopoguerra e gli anni del nuovo secolo sempre protagonista del movimento cooperativo". (Segue in 3.a)



Giannetto Gatti con il prof. Romano Prodi

(Segue dalla 2.a) Proprio un anno fa, nella sala Consiliare del Comune di Novellara, Legacoop Emilia Ovest e la Latteria Sociale San Giovanni della Fossa, avevano organizzato un significativo evento per salutare Giannetto Gatti, “amico fedele della nostra terra, della cooperazione e della libertà”, che nei mesi prima aveva lasciato la presidenza della Latteria San Giovanni, da lui guidata per tantissimi anni. “Avevamo voluto ringraziare un commosso ma ancora pimpante Gatti – ricorda Volta – per il suo impegno nella cooperazione, assieme al sindaco di Novellara Elena Carletti, all’assessore regionale all’Agricoltura Simona Caselli, al presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, e al presidente della Camera di Commercio Stefano Landi”.

I funerali si sono svolti a Novellara, con partenza dalla Rocca, sede del Municipio. Hanno partecipato alle esequie tanti cittadini, amministratori e operatori, tra cui il presidente di Legacoop Emilia Ovest Andrea Volta, il responsabile del settore agroalimentare Luigi Tamburini, il presidente della cooperativa Cila Graziano Salsi. Il corteo ha poi raggiunto il Cimitero di Novellara, dove il sindaco Elena Carletti e il presidente dell’Anpi provinciale, Ermete Fiaccadori, hanno ripercorso l’intensa vita di Gatti, come partigiano, amministratore pubblico, cooperatore.

Nel dicembre 2012, in occasione dei suoi 90 anni, nel Teatro di Novellara, il Vice Prefetto Vicario di Reggio Emilia Adriana Cogode, aveva apposto al collo di Gatti il nastro e la croce di Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza concessa dal Presidente Giorgio Napolitano. Era stata una festa per tutta la cooperazione, che era presente anche con l’allora presidente nazionale di Legacoop Giuliano Poletti, e per Novellara: il teatro era gremito di cittadini di Novellara e di tanti operatori.

Proprio nel 2012 era uscito il libro “Bracciante, soldato e partigiano, cooperatore”, dedicato alle esperienze di Giannetto Gatti, curato da Lucio Levrini ed edito dal Centro Culturale Lucio Lombardo Radice,

La redazione del nuovo bilancio: quattro seminari organizzati da Legacoop Emilia Ovest e Quadir

Come è noto, il recepimento all’interno del nostro ordinamento della direttiva 2013/34/UE ad opera del D.Lgs 139/2015 ha apportato importanti modifiche alle norme di legge riguardanti la predisposizione dei bilanci di esercizio, anche per le società cooperative.

Conseguentemente l’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, attualmente solamente nello stato di “bozza per la discussione”, una versione aggiornata di 20 nuovi principi contabili al fine di tenere conto delle modifiche normative intervenute. I nuovi principi, che saranno rilasciati in forma definitiva entro la fine dell’anno, dovranno essere applicati già a partire dai bilanci che verranno chiusi al 31/12/2016. Per favorire una elevata comprensione e una corretta applicazione delle nuove normative, Quadir, la Scuola di alta formazione cooperativa, d’intesa con l’Ufficio fiscale e societario di Legacoop Emilia Ovest, ha organizzato un ciclo di quattro seminari dal titolo “La redazione del nuovo bilancio”. Relatore sarà il Luca Fornaciari, docente dell’Università di Parma. La sede degli incontri è presso la Sala Magnani del Ccfs, in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia, dalle 14:00 alle 18:00.

Il primo seminario è in programma l’11 gennaio 2017. I temi che saranno affrontati: evoluzione della normativa di bilancio; il ruolo della nota integrativa; il metodo indiretto per la redazione del rendiconto finanziario esemplificazioni operative; il bilancio ordinario; il bilancio super abbreviato.

Car Server (Gruppo Ccfs): sviluppo della mobilità elettrica in Lombardia

I soci di Coop Lombardia potranno avvalersi di una serie di vantaggi unici sul mercato per guidare una nuova auto elettrica. Infatti è in corso d’opera lo sviluppo di un’iniziativa per promuovere l’adozione, tramite la vantaggiosa formula del noleggio a lungo termine, dell’auto elettrica.

L’iniziativa è all’interno della partnership che vede già Coop Lombardia e Car Server (Gruppo Ccfs) collaborare con successo per la proposizione di una soluzione di mobilità sostenibile come il noleggio a lungo termine. In particolare, Coop Lombardia intende offrire ai propri soci e clienti un servizio innovativo e in linea con i valori di sostenibilità economica e ambientale, proposti anche nella sua Carta dei Valori e nel suo Codice Etico; Car Server, società specializzata nel noleggio a lungo termine per aziende e privati, vuole consolidare un posizionamento unico nel settore della

mobilità promuovendo in maniera sempre più innovativa la propria offerta ai clienti privati. Preziosa, inoltre, è la collaborazione con Nissan Italia, precursore e leader nella mobilità elettrica a livello nazionale e internazionale tra le grandi aziende costruttrici di autoveicoli. (Segue in 4.a)



(Segue dalla 3.a) L'iniziativa è nata con il supporto della società di consulenza strategica Arthur D. Little che ha favorito e sostenuto la convergenza dei settori auto, trasporto e retail per la creazione di una formula di successo per la mobilità del futuro. Prossimità, servizio a 360 gradi, velocità di ricarica ed integrazione flessibile di mobilità elettrica e tradizionale caratterizzano la piattaforma di prodotti e servizi in grado di favorire la reale diffusione della mobilità elettrica, rispondendo a tutti i bisogni del cliente ed integrandosi nelle abitudini e nei luoghi più familiari degli abitanti della regione Lombardia.

Coop Lombardia e Car Server, con l'aiuto di Nissan, diventano così gli attuatori di una spinta decisiva allo sviluppo della mobilità elettrica sul territorio. La Lombardia è infatti tra le regioni più attive nella crescita di questa nuova forma di mobilità con oltre 150 infrastrutture di ricarica, a cui a breve si aggiungerà una serie di nuove colonnine a ricarica ultra veloce, che saranno installate presso i punti vendita Coop e che garantiranno una ricarica dell'80% in massimo 30 minuti. Giusto il tempo per fare la spesa presso il supermercato Coop.

In virtù della collaborazione con Nissan, Car Server propone un'offerta unica per i primi 30 veicoli noleggiati: una Leaf, versione Acenta, per 60 mesi con manutenzione, tasse ed assicurazioni RCA, kasko e furto incendio tutti inclusi in unica rata da 299 €/mese Iva inclusa (a fronte di un anticipo di 4.000 €). Inoltre, il cliente e socio Coop potrà beneficiare dei già molti vantaggi offerti dalla partnership tra Coop e Car Server: 200 € di buono spesa da utilizzare presso un qualunque punto vendita di Coop Lombardia; 600 € di sconto iva inclusa sul canone mensile proposto, oppure a scelta: fornitura di 1 treno completo di gomme termiche, servizio Roomy car: la disponibilità per 3 settimane all'anno (con un periodo minimo richiesto di 1 settimana) di 1 auto di fascia superiore a motore termico tradizionale; l'azzeramento della penale risarcitoria Rca.

Attualmente è in fase di studio l'ampliamento dell'offerta al cliente dell'auto elettrica, con la possibilità di inserire nel canone di noleggio la ricarica presso i punti vendita Coop, l'abbonamento per la ricarica nelle colonnine pubbliche dei principali operatori, l'installazione di una wall box per la ricarica dell'auto elettrica a casa, eventuali incrementi in bolletta legati all'aumento di potenza della propria fornitura di energia elettrica e molti altri servizi. La fase di comunicazione e promozione pre-lancio è partita con l'apertura del nuovo Supermercato del futuro Coop presso il Bicocca Village il 6 dicembre e proseguirà fino a Natale. Altre attività di comunicazione saranno previste per il mese di Gennaio prima del lancio vero e proprio dell'iniziativa, con un evento dedicato nel mese di Febbraio 2017.

Dopo il lancio, il cliente e socio Coop Lombardia su www.ilgustodiguadare.com, sito della partnership tra Coop Lombardia e CarServer, potrà prendere un appuntamento per effettuare il test drive e quindi recarsi presso un punto vendita Coop per effettuarlo e richiedere ulteriori informazioni sul noleggio e sull'auto elettrica.

“At Home. Everywhere”: corsi d'inglese per bambini e adulti targati Augeo

Il treno di “At Home. Everywhere” si ferma ad Arceto e per l'anno nuovo porta con sé tante novità. Augeo Cooperativa Sociale ha, infatti, aperto le iscrizioni per i laboratori pomeridiani per i bambini e per i laboratori per gli adulti in lingua inglese. Perché imparare l'inglese giocando è possibile, senza limite di età! Sarà la sala condominiale di via La Pira 72 ad Arceto ad ospitare questa nuova avventura: per i bambini dai 2 ai 12 anni, i laboratori si terranno una volta a settimana per gruppi di minimo 5 bambini e potranno avere la durata di un'ora o di un'ora e trenta; per gli adulti sono previsti pacchetti da 15 incontri della durata di un'ora e trenta.

Il metodo? Si riassume in una parola d'ordine: divertirsi! Non più un apprendimento mnemonico di vocaboli, ma una vera e propria full immersion nella lingua inglese. Largo alla creatività di grandi e piccini per avvicinarsi alla lingua inglese in modo spontaneo e naturale, semplicemente comunicando! I laboratori sono condotti da personale specializzato nell'insegnamento della lingua inglese; la metodologia e gli strumenti utilizzati vengono selezionati ad hoc dagli educatori e dagli insegnanti per garantire un apprendimento realmente efficace. Per info: 0522/260233 – comunicazione@augeocoop.it.

Coopservice sponsor e sostenitore di “Gaslini & friends 2016

Coopservice, uno dei principali player nazionali nella fornitura di servizi alle imprese e alle comunità, è “sponsor sostenitore” di Gaslini & Friends 2016, un'iniziativa nazionale di raccolta fondi per l'acquisizione di un macchinario fondamentale per il reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale pediatrico di Genova.

L'iniziativa di raccolta fondi si terrà nel corso di una maratona televisiva in programma il 15 dicembre 2016 dalle 20.30 alle 00.30. La diretta dalla Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale a Genova sarà trasmessa da 16 emittenti televisive regionali e 3 emittenti nazionali. A sostegno della raccolta fondi, interverranno nel programma esponenti delle istituzioni e del mondo dello spettacolo, della musica e dello sport. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) “La solidarietà è parte integrante del nostro modo di fare impresa – dichiara Roberto Olivi, Presidente di Coopservice – Supportare un’istituzione d’avanguardia nella ricerca e nelle cure pediatriche, è il modo migliore per concludere l’anno del venticinquesimo anniversario della nascita di Coopservice. L’Istituto Gaslini è un’eccellenza nazionale e internazionale ma è patrimonio di Genova e della Liguria, territori che negli anni sono diventati di forte radicamento della nostra cooperativa: in Liguria abbiamo oltre 700 soci e circa 1800 addetti. Coopservice, nell’ambito delle proprie politiche di responsabilità sociale, non intende solo limitarsi al supporto all’organizzazione della raccolta fondi. Siamo impegnati per il successo di Gaslini & Friends – conclude Olivi – anche attraverso il coinvolgimento dei nostri soci e dipendenti”.

CIR food premiata tra gli innovatori responsabili

Salute, crescita e occupazione rientrano tra gli obiettivi chiave dell’Agenda 2030 dell’Onu. Saperli affrontare con coerenza è un impegno a cui CIR food ha risposto con il piano di welfare aziendale “NoixNoi”, pensato per rispondere ai bisogni degli 11.500 dipendenti favorendo la qualità della vita, non solo in azienda. Grazie a questo progetto l’impresa cooperativa CIR food, fra le maggiori società italiane di ristorazione, ha ricevuto il Premio della Regione Emilia-Romagna per la responsabilità sociale d’impresa, giunto alla 2° edizione e dedicato agli “Innovatori responsabili” che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi Onu per lo sviluppo sostenibile.

Con il Premio nella categoria “L’impresa per la qualità della vita”, è stata riconosciuta a CIR food la coerenza di un percorso di sostenibilità interna che mette al centro la persona, la sua sicurezza e il rispetto per l’ambiente. Su questi valori l’impresa ha costruito insieme ai propri lavoratori un modello di welfare aziendale su misura, partendo da bisogni reali di conciliazione vita-lavoro e dal sostegno alla famiglia.

Un progetto premiato per “l’approccio multi-stakeholder, che ha dato vita ad un complesso organico di azioni di welfare aziendale diversificate e attente ai mutamenti sociali e demografici, a beneficio della qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie”, per citare le motivazioni del Premio della Regione Emilia-Romagna. Alcuni esempi: ai genitori sono garantiti permessi straordinari per l’inserimento scolastico dei figli. Il congedo parentale dei neo-papà è retribuito al 50% rispetto al 30% previsto per legge. I lavoratori che sono già nonni hanno due periodi di aspettativa di tre mesi ciascuno per accudire i nipoti. Sono previsti anche periodi di ferie prolungati per rientrare nel paese di origine e aspettative non retribuite per assistere i familiari.

Il piano “NoixNoi” prevede inoltre un pacchetto di assistenza sanitaria integrativa e uno sportello sociale aperto tutti i giorni. A ciò si aggiungono gli strumenti di sostegno economico ai soci lavoratori. Lo scorso anno CIR food ha erogato circa 1 milione di euro in anticipi del TFR anche per motivi non previsti dalla legge e prestiti, destinati soprattutto a spese sanitarie o all’acquisto dell’auto e della casa, a dimostrazione dell’efficacia dei servizi offerti. Il progetto di welfare aziendale di CIR food è stato valutato infatti non solo sulla base del coinvolgimento della comunità aziendale, ma anche sugli impatti positivi generati e sulla replicabilità in altri contesti. Si tratta dunque di un modello aperto a integrazioni e nuovi servizi, a cui quest’anno CIR food ha aggiunto un altro tassello. Ai 6500 soci dipendenti è stato infatti consegnato nel mese di ottobre il “buono cultura” da spendere in libreria, per il quale l’impresa ha stanziato un investimento di 330.000 euro. Questa, prima di una serie di iniziative, rappresenta la volontà di CIR food di continuare a investire sulla crescita culturale dei propri soci, nella certezza che ne avranno beneficio lo sviluppo e il progresso della cooperativa, ma anche della comunità e dell’intero Paese.

Cooperazione agroalimentare: una importante tappa verso l’Alleanza delle Cooperative Italiane

Agci Agrital, Fedagri-Confcooperative Emilia Romagna e Legacoop Agroalimentare Nord Italia hanno riunito il 15 dicembre a Bologna, congiuntamente per la prima volta, i rispettivi organi territoriali del settore con l’obiettivo di condividere un programma di lavoro comune per il 2017 e valutare i tempi delle prossime tappe del percorso.

Il settore cooperativo agroalimentare in Emilia-Romagna vale 13,2 miliardi di fatturato realizzato da 694 cooperative con una dimensione media delle imprese pari a 19,2 milioni di euro. Sul totale nazionale, l’Emilia Romagna rappresenta il 38% del fatturato ed il 15% delle imprese cooperative.

A questo momento seguirà un evento simbolico per la cooperazione agroalimentare della regione, che si aprirà ai giovani operatori, soci o amministratori, ai coadiuvanti giovani presenti nelle aziende socie delle cooperative ed ai giovani agricoltori che hanno partecipato al primo bando del PSR di “nuovo insediamento” ottenendo il sostegno pubblico. Questo evento, denominato “AlloraCincontriamo”, vuole essere per i giovani un’occasione ancorché informale, di conoscenza e di primo contatto con le cooperative e di presa visione dei vari strumenti di sviluppo a disposizione della cooperazione e dei soci.